



Leucemie (ICD-10 = C 91-95) Leukaemia

Trend recenti. L'incidenza sta diminuendo nella popolazione maschile (APC -2,9), mentre la flessione che si registra tra le donne non è significativa. Anche la mortalità mostra una tendenza temporale alla riduzione che è significativa tra gli uomini.

Frequenza. Le leucemie rappresentano un gruppo composito di tumori; le forme più frequenti sono la linfatica cronica (31,2% del totale delle leucemie, AIRTUM 2003-2005), la mieloide acuta (28,1%), la mieloidi-cronica (13,2%) e la linfatica acuta (9,4%). Le leucemie hanno rappresentato il 2,2% dell'incidenza di cancro nel sesso maschile (2,3% in quella femminile) e il 3,1% di tutti i decessi per cancro tra gli uomini (3,7% tra le donne). Nello stesso periodo, le leucemie sono risultate al nono e all'ottavo posto rispettivamente nei uomini e nelle donne tra le cause di morte neoplastica. Nella classe di età 0-44 anni, le leucemie hanno rappresentato la quarta sede più frequente tra gli uomini (6,8% di tutti i tumori esclusi gli epitelomi) e l'ottava per le donne. Inoltre, nella stessa classe di età, sono state la terza causa di morte più frequente (9,8% di tutti i tumori) tra gli uomini e la terza tra le donne (7,2%).

Incidenza. Nell'area AIRTUM, tra il 2003 ed il 2005, sono stati registrati in media 15,4 casi ogni 100.000 uomini e 12,2 casi ogni 100.000 donne all'anno.

Mortalità. Nell'area AIRTUM, nel 2003-2005, le leucemie nel loro complesso hanno causato in media ogni anno 10,6 decessi per 100.000 uomini e 9,0 decessi per 100.000 donne.

Invecchiamento. Nel periodo 1998-2005, nei maschi, si è osservato una diminuzione annua significativa del -1,9% nel tasso grezzo di incidenza. Se la popolazione fosse rimasta la stessa dell'inizio periodo si sarebbe osservata una diminuzione più marcata, pari a -2,9% annuo. Un effetto simile si nota anche tra le donne.

Differenze. I tassi d'incidenza appaiono più chiaramente in riduzione nella popolazione maschile e femminile d'età maggiore di 50 anni. Al-l'opposto, tra i maschi, la mortalità tende a diminuire più chiaramente sotto i 70 anni.

Recent trends. Incidence is significantly decreasing in the male population (APC -2.9) and non significantly decreasing among females. The trends in mortality are also decreasing (significantly among men).

Frequency. The most frequent types of leukaemia, according to Airtum 2003-2005, are chronic lymphatic (31.2% of all leukaemias), acute myeloid (28.1%), chronic myeloid (13.2%) and acute lymphatic leukaemia (9.4%). In 2003-2005, leukaemia accounted for 2.2% of cancer incidence in males (females 2.3%) and 3.1% of cancer mortality (females 3.7%). Moreover, leukaemia ranked 9th and 8th among all causes of death for males and females, respectively. In the age category 0-44 years, leukaemias were the 3rd most common cause of cancer death among males (9.8% of all cancer deaths) and the 3rd most common cause of cancer death among females (7.2%).

Incidence. In the AIRTUM area, between 2003 and 2005, an annual average of 15.4 cases per 100,000 males and 12.2 cases per 100,000 females were registered.

Mortality. In Italy, according to 2003-2005 AIRTUM data, leukaemias account for 10.6 annual deaths every 100,000 males and 9.0 every 100,000 females.

Ageing. In the years 1998-2005, among males, the standardized incidence rate decreased (statistically significantly) by -1.9% per year. If ageing had not occurred, a more evident annual decrease (-2.9%) would have been observed. A similar effect is also present among females.

Differences. Incidence rates are more clearly declining among males and females aged above 50 years. On the contrary, mortality tends to decrease more rapidly among males younger than 50.



